

COMUNE DI ATTIMIS

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016 - 2018

Allegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione

1. Premessa

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

Un ruolo fondamentale riveste oggi proprio la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il 30 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal legislatore da ultimo con la Legge 190/2012 (anticorruzione).

L'art. 1 del Decreto citato definisce la trasparenza come: "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ponendosi quale strumento di riordino della materia, disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull'effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni.

I pilastri su cui si basa il decreto il D.Lgs n. 33/2013 sono:

- riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni;
- uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001 e per gli enti controllati;
- definizione dei ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo;
- introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

L'art. 10, comma 1, del suddetto decreto fa obbligo a ogni amministrazione di adottare un

“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora denominata Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC);

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del suddetto decreto, il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità” deve, inoltre, definire le misure, i modi e le iniziative finalizzati all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3, del decreto.

Con delibera n. 50/2013 la Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità (CIVIT) ha anche approvato le “Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016”.

Il presente “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, è coordinato e viene approvato ed aggiornato contemporaneamente al “Piano di prevenzione della corruzione”, previsto dall'art. 1, comma 8, della legge 6.11.2012 n.190, ed è finalizzato al miglioramento continuo dei servizi realizzati dal Comune.

Esso costituisce un documento dinamico e potrà essere implementato, anche con l'apporto dei cittadini, delle associazioni dei consumatori e degli utenti (cd. stakeholders), nell'ottica di raggiungere una ottimale attuazione del principio di trasparenza, intesa come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 1, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33).

Il presente Programma, adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo sulla base della normativa vigente, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Attimis intende seguire nell'arco del triennio 2016-2018 in tema di trasparenza.

2. Organizzazione e soggetti responsabili della pubblicazione dei dati

La struttura dell'ente è articolata in Settori a cui sono preposti i Titolari di P.O.

I soggetti che, all'interno dell'ente, partecipano, a vario titolo e con diverse responsabilità, al processo di elaborazione e attuazione del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”

sono:

- a) il Responsabile per la trasparenza
- b) il Responsabile della redazione del sito web istituzionale e dell'accessibilità informatica
- c) i Titolari di P.O.
- d) l'OIV

Il **Responsabile per la trasparenza** è stato individuato nel dipendente Pietro Poiana con decreto del Sindaco di Faedis, nell'ambito dell'Associazione Intercomunale di Attimis e Faedis, n.02 del 30.06.2014 e viene confermato con il presente atto.

Al responsabile per la trasparenza spetta:

-sovrintendere al procedimento di elaborazione e di aggiornamento del “Programma triennale per la trasparenza”;

-svolgere un'attività di monitoraggio finalizzata a garantire il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il monitoraggio viene effettuato mediante la predisposizione, con cadenza annuale, di appositi report ed eventualmente anche attraverso incontri con i Responsabili dei Servizi;

- esprimere pareri ai Titolari di P.O. in merito all'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'ente;

- segnalare al sindaco, all'OIV e all'autorità nazionale anticorruzione eventuali significativi scostamenti (in particolare, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione);
- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 14.3.2013 n.33;
- predisporre, con cadenza annuale, un report da inviare all'OIV, ai fini della sua attività di verifica e di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione e di misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei responsabili della trasmissione dei dati;
- segnalare al Segretario Comunale, in qualità di titolare del potere disciplinare nei confronti dei Titolari di P.O., i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla legge, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- assumere tutte le iniziative utili a garantire un adeguato livello di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della pubblicazione e dell'accessibilità informatica sul sito web è stato individuato nel dipendente Londero Paolo.

Al suddetto spetta:

-predisporre, nell'ambito del sito web istituzionale, la sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente;

-curare la materiale pubblicazione, entro dieci giorni dal ricevimento, degli atti e dati che i titolari di P.O. gli trasmetteranno a mezzo e-mail, in formato PDF o altro previsto dalla norma, rimettendo con lo stesso mezzo conferma di avvenuta pubblicazione.

Per motivi organizzativi con provvedimento del Responsabile della Trasparenza, sentito il Segretario Comunale, può sostituire l'Incaricato e/o nominarne altri.

I Titolari di P.O. in qualità di responsabili dei rispettivi settori, sono responsabili dell'attuazione del "*Programma triennale*", ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, hanno il compito di individuare gli atti, i dati e/o le informazioni che debbono essere pubblicati sul sito e di trasmetterli all'Incaricato della pubblicazione.

Ferma restando, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.lgs. 14.3.2013 n. 33, la responsabilità dirigenziale in caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, è facoltà di ciascun Titolare di P.O. delegare, nell'ambito del proprio settore, ad uno o più dipendenti assegnati al settore, la trasmissione dei dati che debbono essere pubblicati sul sito.

La delega alla trasmissione dei dati deve essere comunicata al "*Responsabile per la trasparenza*" e all'Incaricato della pubblicazione.

L'OIV, provvede a:

-verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel "*Programma triennale per la trasparenza*" e quelli indicati nel Piano della performance;

-promuovere, verificare ed attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lett. g) del D.lgs. 27.10.2009 n. 150;

-utilizzare le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei Titolari di P.O. responsabili della trasmissione dei dati.

-adempire altresì tutti gli obblighi previsti dalle norme e disposizioni in materia

3. Dati da pubblicare

Le categorie di dati da inserire all'interno del sito del Comune di Attimis nella sezione "Amministrazione trasparente", sono espressamente indicate nell'allegato A) del presente programma.

La suddivisione dei dati per categorie costituisce la struttura della pagina "Amministrazione trasparente". La pagina iniziale contiene esclusivamente le categorie di primo livello (cd. macrocategorie) riportate nell'allegato A) del programma; da ciascuna macro-categoria si accede alle categorie di secondo livello (colonna 2 dell'allegato A) e da queste, anche attraverso appositi link, ai dati, documenti, informazioni pubblicati.

A norma del D.lgs. 14.3.2013 n.33, la durata dell'obbligo di pubblicazione è fissata ordinariamente in cinque anni, che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti, fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori dati che siano utili a garantire un adeguato livello di trasparenza, in sede di aggiornamento del presente programma.

4. Modalità di pubblicazione on line

I dati e documenti oggetto di pubblicazione, compreso il presente programma, sono pubblicati sul sito web istituzionale e organizzati in varie sezioni.

Le predette sezioni saranno basate sui fondamentali principi di:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti

5. Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

La pubblicazione degli atti, documenti e/o informazioni deve avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del D.lgs. 14.3.2013 n.33.

In particolare, si richiama quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del D.lgs. 14.3.2013 n.33, secondo il quale *"nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione"*, nonché quanto previsto dal comma 6 dell'art. 4 per il quale *"restano fermi i limiti ... relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale"*.

6. Iniziative di comunicazione e diffusione della trasparenza

L'amministrazione darà divulgazione al "Programma triennale per la trasparenza" mediante il proprio sito web (sezione "amministrazione trasparente").

Il sito web istituzionale è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione garantisce un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre pubbliche amministrazioni, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale.

Per consentire una agevole e piena accessibilità delle informazioni pubblicate, in conformità a quanto prevede l'art. 9, comma 1, del D.Lgs.14.3.2013 n. 33, nella "home

page” del sito web del comune di Attimis è riportata in evidenza una apposita sezione denominata “*Amministrazione Trasparente*”, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della succitata normativa.

L’ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata. Sul sito web, nella “home page”, è riportato l’indirizzo PEC istituzionale e nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono e fax).

7. Fonti normative

Le principali fonti normative per la stesura del programma sono:

- legge 5 luglio 1982 n. 441 recante “*Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti*”;
- legge 7.8.1990 n. 241, ad oggetto “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- D.lgs. 30.3.2001 n. 165, ad oggetto “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- D.lgs. 7.3.2005 n. 82, ad oggetto “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (in particolare, i commi 35 e 36 dell’art. 1);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- circolare n. 1 del 25.1.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- delibera CIVIT n. 105/2010 ad oggetto “*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*”;
- delibera CIVIT n. 2/2012 ad oggetto “*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*”;
- delibera CIVIT n. 50/2013 ad oggetto “*Linee guida per l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 – 2016*”;
- delibera CIVIT n. 72/2013 ad oggetto “*Approvazione del piano nazionale anticorruzione*”;
- linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione
- la delibera del 2.3.2011 del Garante per la protezione dei dati personale ad oggetto “*Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*”.

PROGRAMMA PER L’ANNO 2016

- *Si conferma e ribadisce il contenuto della delibera della Giunta comunale n° 114 del 11.12.2013 con la quale si sono evidenziate le difficoltà di attuazione della normativa in argomento in un Ente di ridotte dimensioni caratterizzato da una progressiva riduzione del personale. Tenendo conto che il Comune di Attimis fa parte dell’Associazione intercomunale con il Comune di Faedis e che gli adempimenti per ciascuno degli Enti permangono in capo sempre alle medesime P.O. , si da atto che nel corso dell’anno 2015 si è riscontrata una enorme difficoltà della struttura nel dare attuazione al Piano a causa della elevata mole di dati che dovrebbero essere pubblicati e la contestuale necessità di garantire un adeguato livello di servizi alla cittadinanza. Si ripropone pertanto che anche per il 2016 restino confermati i contenuti fissati con la citata delibera n.114 del 11.12.2013.*

Considerato quindi :

-L’obbligatorietà degli adempimenti previsti dalle succitate norme;

-L'obbligatorietà dello svolgimento dei compiti istituzionali del Comune previsti dalla vigente normativa;

-L'obbligatorietà della tutela dei diritti costituzionalmente riconosciuti ai cittadini che si attua anche attraverso l'erogazione dei servizi di competenza del Comune;

Ravvisata la necessità di contemperare le suddette esigenze in un contesto di conclamata carenza di organico che non può essere risolta con nuove assunzioni a causa dei vincoli di spesa in materia;

Preso atto che di questa situazione è stato dato atto anche dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

Si ritiene che nel corso dell'anno 2016 si dovrà:

- a) garantire la pubblicazione dei dati che costituiscono condizione di efficacia degli atti;
- b) dovranno essere aggiornati, entro 30 giorni dalla loro adozione dei relativi atti i dati relativi a: OIV; Statuto, dlgs 267/2000, Convenzioni Associazione intercomunale; codice disciplinare e di condotta; atti relativi agli organi di indirizzo politico amministrativo; articolazione uffici organigramma; consulenti e collaboratori; incarichi amministrativi di vertice; dati delle PO; conto annuale personale; tassi assenza; incarichi conferiti e autorizzati al personale; contrattazione integrativa; piano delle performance; sistema di misurazione e valutazione; enti controllati e vigilati; termini dei procedimenti; bandi gara; sovvenzioni sussidi vantaggi ecc. ; bilancio preventivo e consuntivo; elenco annuale e piano triennale OO.PP; atti di nomina dei soggetti responsabili in materia trasparenza e anticorruzione e sostituti;

In sede di approvazione del Piano Risorse ed Obiettivi (PRO) 2016, che costituisce anche Piano delle Performance, dovranno essere individuati puntualmente gli obiettivi in materia di Trasparenza da assegnare ai soggetti di cui al punto 2.

Per quanto riguarda gli anni 2017 e 2018 va preliminarmente evidenziato che la LR 26/2014 prevede il " Riordino del sistema Regione- Autonomie locali"che dovrebbe prendere avvio con il 1° maggio 2016. Tale riordino prevede una completa riorganizzazione della gestione dei servizi di competenza dei comuni e conseguentemente una profonda riorganizzazione degli uffici comunali per cui è oggettivamente impossibile programmare l'attività degli stessi negli anni considerati. Lo spirito della riforma, prevista dalla LR 26/2014, è quello di risolvere, mediante la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, il problema della impossibilità dei comuni medio piccoli di fare fronte alla crescente quantità e complessità dell'attività amministrativa di loro competenza; di un tanto è testimonianza quanto sopra detto in merito alla impossibilità per il nostro comune di dare completa attuazione alle disposizioni contenute nella normativa in argomento.